

Immobiliare. Il riassetto del gruppo **Vianini** Industria rileva Domus Italia per 90 milioni

Celestina Dominelli

Domus Italia, società attiva nel settore immobiliare, passa a **Vianini** Industria. Ieri il consiglio di amministrazione di Vianini Industria ha infatti annunciato di aver acquisito il 100% di Domus Italia da Ical 2, nell'ambito di un'operazione tra parti correlate visto che entrambe sono sotto il controllo indiretto di FGC spa, la holding del gruppo **Caltagirone**.

L'esborso complessivo per **Vianini** Industria sarà di 90 milioni di euro: il prezzo è stato giudicato congruo dal cda della società anche in virtù di una perizia di stima, firmata dall'esperto indipendente Scenari Immobiliari, che è stato incaricato di determinare il valore di mercato al 31 dicembre 2015 del portafoglio immobiliare che fa capo a Domus Italia e alle sue controllate.

Continua ▶ pagina 31

Immobiliare. Il riassetto **Vianini** Industria acquista Domus Italia per 90 milioni di euro

Celestina Dominelli

▶ Continua da pagina 29

La società, va ricordato, include due controllate (Domus Italia 2 e Domus Roma 15) e, anche attraverso esse, è titolare di un portafoglio immobiliare prevalentemente a uso residenziale di circa 220 unità abitative e relative pertinenze, tutte ubicate nel Comune di Roma.

Per rilevare Domus Italia - la sottoscrizione del contratto e la relativa girata di azioni tra le due società sono previste nei prossimi giorni - **Vianini** Industria pagherà in due tranche da 45 milioni in parte cash e in parte con azioni. La primascatterà nel momento in cui verrà finalizzato l'accordo e sarà costituita per una quota di titoli di Cementir Holding, che **Vianini** Industria trasferirà a Ical 2, per un controvalore pari a 13,2 milioni di euro (corrispondenti a 2,6 milioni di azioni, il cui valore è stato calcolato utilizzando la media dei titoli nel semestre tra il 1° ottobre scorso e il 31 marzo), e per la restante parte da liquidità. La seconda tranche sarà invece versata entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto, tutta per cassa e senza interessi. Con un vantaggio finanziario per **Vianini** Industria derivante sia dalla dilazione della

seconda tranche versata senza interessi sia dalla valutazione del prezzo dei titoli **Cementir**, pari a 2,5 milioni di euro.

La ratio dell'operazione è rintracciabile nelle dichiarazioni formulate ieri dal presidente di **Vianini** Industria, Mario Delfini. «Il passaggio consentirà alla nostra azienda di valorizzare i mezzi propri, oggi rappresentati quasi esclusivamente da mezzi finanziari, avviando una nuova strategia finalizzata a investire nel settore immobiliare». Il trasferimento si accompagna infatti a una svolta nella strategia della società, decisa a dismettere il ramo d'azienda industriale (considerato non più core) e a concentrarsi nel business immobiliare. Lo stesso cda ha dato mandato al numero uno Elvadio Tusino affinché individui il percorso tecnico per procedere alla vendita (dalla quale **Vianini** Industria conta comunque di recuperare parte dei proventi che serviranno a finanziare l'operazione annunciata ieri).

Proprio per sancire il cambio di strategia, il board ha anche deliberato la convocazione di un'assemblea straordinaria di **Vianini** Industria per il prossimo 28 giugno, che sarà chiamata a delibera-

Vianini Industria

Andamento del titolo a Milano



re la modifica dell'oggetto sociale: **Vianini** Industria diverrà così **Vianini** spa e, in virtù della modifica, potrà essere esercitato il relativo diritto di recesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

